



COMUNE DI BOLOGNA
Settore Manutenzione
U.I. Edilizia

Oggetto Intervento:

NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice int. :	Codice Lavoro:	Tipologia	Progetto
6390		Edili ed impiantistiche	Scheda descrittiva

Descrizione Intervento:

COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA PARCO POZZATI

Firma soggetti responsabili:

PROGETTISTI

Architettonico:

Strutturale:

Impianti elettrici:

Impianti idrotermosanitari:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Francesco Chiesa

Titolo dell'elaborato:

Relazione illustrativa

1

Codice Elaborato:

1

1	28/09/2020	Scheda descrittiva			
0	30/06/2020	Scheda descrittiva			
N° Rev.	Data Rev.	Descrizione Revisione	Visto	Firma	Redazione Doc.



COMUNE DI BOLOGNA

COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA PARCO POZZATI

Cod. Int. 6390

Ambito: Quartiere Borgo Panigale e Reno - Giardino Pozzati, Via Tintoretto/Via Veronese

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Ubicazione

L'area oggetto di intervento è situata nel Comune di Bologna, all'interno della porzione Sud-Ovest del Giardino Pozzati compresa tra Via Tintoretto e Via Veronese. Il progetto si inserisce nel comparto scolastico sito in Via Tintoretto - Via De Carolis, già composto dalle Scuole Medie G.Dozza e dalla Scuola dell'Infanzia Futura. La nuova scuola dell'Infanzia completa il programma indicato nelle Linee Guida stilate a conclusione del Laboratorio Partecipato svoltosi nel 2007, con cui il Comune di Bologna ed il Quartiere Reno hanno definito alcune indicazioni riguardo alla localizzazione delle nuove strutture e la conseguente utilizzazione dell'attuale parco pubblico. La struttura più a nord è già stata realizzata e corrisponde alla Scuola dell'Infanzia Futura, ed il nuovo progetto si inserisce nella parte Sud-Ovest, lasciando tra le due scuole un corridoio verde attrezzato che garantisce l'accessibilità da Via Tintoretto al parco pubblico principale, che rimarrà a Sud-Est.





COMUNE DI BOLOGNA

Inquadramento urbanistico

L'area del Giardino Pozzati, in cui si inserisce l'intervento, fa parte di un ambito in via di consolidamento misto ed è un'area pubblica destinata al verde, identificata catastalmente al Foglio 180, Mappale 645.

L'uso di progetto è il 7a - servizi alla popolazione di livello locale: scolastici (fino alla media inferiore), socio-sanitari, religiosi, così come definito all'art. 2 del RUE vigente. L'area di intervento non è attualmente compresa in strumenti urbanistici attuativi: conformemente all'art. 66 del RUE si fa quindi riferimento alle norme previste per gli Ambiti consolidati di qualificazione diffusa misti (art.62), che definiscono compatibile l'uso 7a di progetto. La disciplina delle attrezzature a verde, definita dall'art. 40 del RUE, prevede che si possano realizzare nuovi volumi che ospitino attrezzature compatibili alla funzione principale dell'area entro il limite di 7.000 mc per ogni area verde. In considerazione che nel 2014 è già stata realizzata una scuola dell'infanzia (scuola dell'infanzia Futura a quattro sezioni), il volume totale (o volumetria complessiva ai sensi delle DTU regionali vigenti) di entrambe le strutture scolastiche (Futura e Pozzati) corrisponde a circa 7.825 mc.

Inoltre, in merito alla dotazione di parcheggi, per l'uso 7a di progetto non sono previste dal RUE vigenti dotazioni di parcheggi pubblici per l'urbanizzazione (PU), mentre è prevista una quota di parcheggi al servizio degli edifici (PE) pari al 40% della Su. L'area del parcheggio di progetto pari a 253,63 mq, mentre rispetta i minimi previsti dal DM 18/12/1975 (1 mq/20 mc della costruzione, pari a 170,58 mq), risulta carente rispetto ai limiti previsti dal RUE, che nel caso specifico data una Su pari a 966,30 mq sarebbe pari a 386,52 mq.

L'amministrazione comunale ha pertanto avviato l'iter del "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Bologna ed all'approvazione del progetto definitivo (avviso pubblicato sul BURERT 16 Settembre scorso).

Caratteristiche generali dell'area e vincoli

L'area di intervento è compresa tra Via Tintoretto a Ovest, Via Veronese a Sud, dal giardino esistente e dalla scuola Futura a Nord, e da un percorso rettilineo di attraversamento del parco ad Est. Questo percorso è fortemente utilizzato sia per la fruizione del parco che per l'accesso alle esistenti scuole Dozza e Futura. L'area di intervento è sostanzialmente pianeggiante. Sono presenti alberature soprattutto lungo i fronti stradali di Via Tintoretto e Via Veronese, con alcuni esemplari messi a dimora di recente e quindi facilmente espiantabili e ricollocabili. Il progetto mira al mantenimento delle aggregazioni di alberature più consistenti lungo i fronti stradali e prevede ricollocazioni e nuovi impianti nel margine nord dell'area, dove verrà previsto il mantenimento di un asse attrezzato verde e la realizzazione di un nuovo percorso di collegamento tra Via Tintoretto ed il percorso esistente di attraversamento del parco. Per quanto riguarda il tema acustico, si segnala che l'area di intervento appartiene alla I classe acustica (limite diurno 50 dBA). L'edificio di progetto è stato posizionato vicino al limite nord-est dell'area di intervento, il più possibile lontano dalle sorgenti di rumore stradale. Il clima acustico di zona è adeguato all'inserimento di un nuovo edificio scolastico, nel rispetto dei valori limite della classe I anche in assenza di mitigazioni mirate. Sono state effettuate le necessarie indagini geologiche, geotecniche ed è stata analizzata la qualità dei terreni, che hanno evidenziato valori compatibili con la destinazione d'uso di progetto. I sottoservizi esistenti sono situati principalmente lungo Via Tintoretto e Via Veronese, ad eccezione del teleriscaldamento che si trova lungo il percorso pedonale principale di attraversamento del parco.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Nel seguito viene richiamata la normativa minima da seguire nella redazione del progetto, suddivisa per ambito, alla quale vanno aggiunte le altre normative specifiche di settore.

Architettonico



COMUNE DI BOLOGNA

DM 18/12/1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica". R.U.E. - P.S.C. vigenti Comune di Bologna.

Barriere architettoniche

DM 14/06/89 n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche". LR 20/02/1989 n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione". DPR 24/07/1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."

Igienico sanitaria ed acustica

DPCM 5/12/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore". DPCM 8/07/2003 "Inquinamento elettromagnetico".

Energetico

DGR 1715/2016. DM 11/10/2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

Prevenzione incendi

DM 16/2/1982 "Elenco delle attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi. Tariffe e durata C.P.I. attività soggette. DM 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica". DM 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

Sicurezza dei posti di lavoro

DLgs 09/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Strutturale

NTC 2018 e correlate circolari e istruzioni.

Impianti termoidraulici ed elettrici

DM 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".

Pareri

Saranno acquisiti:

- parere AUSL, parere VV.F., autorizzazione sismica;
- valutazione archeologica preventiva e correlato nulla osta alla realizzazione delle opere; verifica preliminare ordigni bellici;
- acquisizione autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese in sede di Conferenza di servizi (POC-variante urbanistica) secondo il "Procedimento unico" di cui sopra.

PROGETTO ARCHITETTONICO

L'intervento si configura come una Nuova Costruzione di un edificio di 1 piano ad uso 7a, così come definito dal RUE. L'edificio, dotato di 4 sezioni sarà destinato a n. 112 bambini di età compresa tra tre e sei anni (100 bambini più il 12% per un totale di 28 bambini per sezione). L'affollamento massimo previsto nelle aule sarà conforme alle norme di prevenzione incendi.

L'idea alla base del progetto è quella di proporre dei volumi giustapposti e collegati dallo spazio centrale multifunzione. I blocchi funzionali saranno monofalda con diverse pendenze e saranno collegati dallo spazio psicomotricità con coperto piano.



COMUNE DI BOLOGNA

L'accesso avverrà da nord e sarà protetto da un'ampia pensilina in cui sarà possibile posteggiare carrozzine e passeggini. Prima di accedere allo spazio centrale principale, si attraverserà un ampio atrio vetrato con funzione di filtro. Dall'atrio-filtro si accede al blocco dei servizi per il personale, all'atelier adulti ed alla zona centrale di psicomotricità che collega tutti i comparti. Al locale tecnico e ai servizi per il personale si accede anche direttamente dall'esterno per carico/scarico e manutenzione, mantenendo così separati gli accessi "tecnici" rispetto agli accessi riservati agli utenti.

La struttura di progetto sarà collocata su una platea di fondazione con adeguate nervature per permettere la posa in opera ad una quota rialzata delle pareti portanti in X-LAM.

Alla struttura portante sarà associata, sulla faccia interna, una controparete per il passaggio dell'impiantistica realizzata tramite sottostruttura metallica con lana di vetro interposta e tamponamento con doppia lastra in cartongesso. Il rivestimento esterno delle pareti sarà realizzato mediante cappotto in lana di roccia con rete rinforzata e finitura a grana fine.

Le pareti vetrate saranno realizzate con serramenti in alluminio a taglio termico e con vetri doppi bassi-emissivi.

I solai di copertura avranno una struttura in legno lamellare. Nella "copertura inclinata" sono previste travi e tavolato in legno lamellare, mentre la struttura della "copertura piana" sarà costituita da pannelli preassemblati composti da travi in legno lamellare con lana di legno interposta, finiti sopra e sotto con pannelli OSB. Entrambi i tipi di copertura saranno completati nel lato interno con controsoffitti su sottostruttura metallica.

IMPORTO E FINANZIAMENTO

Nel 5° adeguamento 2020 del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 è indicato che l'intervento sarà finanziato per € 1.579.731,43 mediante "*finanziamento art. 3 DL 310/1990*" e per € 1.320.268,57 mediante "*vendita azioni HERA*".

Nel documento di programmazione sopracitato è riportato l'importo presunto complessivo della spesa: € duemilioninovecentomila.

LAVORI E ONERI SICUREZZA	2.455.000,00 €
IVA SUI LAVORI	245.500,00 €
ALTRE SOMME A DISPOSIZIONE	199.500,00 €

TOTALE	2.900.000,00 €

Per quanto riguarda una quantificazione di larga massima in merito al tempo necessario per portare l'iter di realizzazione dell'intervento alla conclusione dal momento in cui viene dato l'avvio al procedimento, si segnala: progetto esecutivo, verifica e validazione, 2 mesi; predisposizione elaborati di gara e procedura di gara, aggiudicazione, 4 mesi; stipulazione del contratto ed inizio lavori, 2 mesi; esecuzione lavori, 16 mesi; collaudi, allestimenti e forniture, 6 mesi.

ALLEGATI

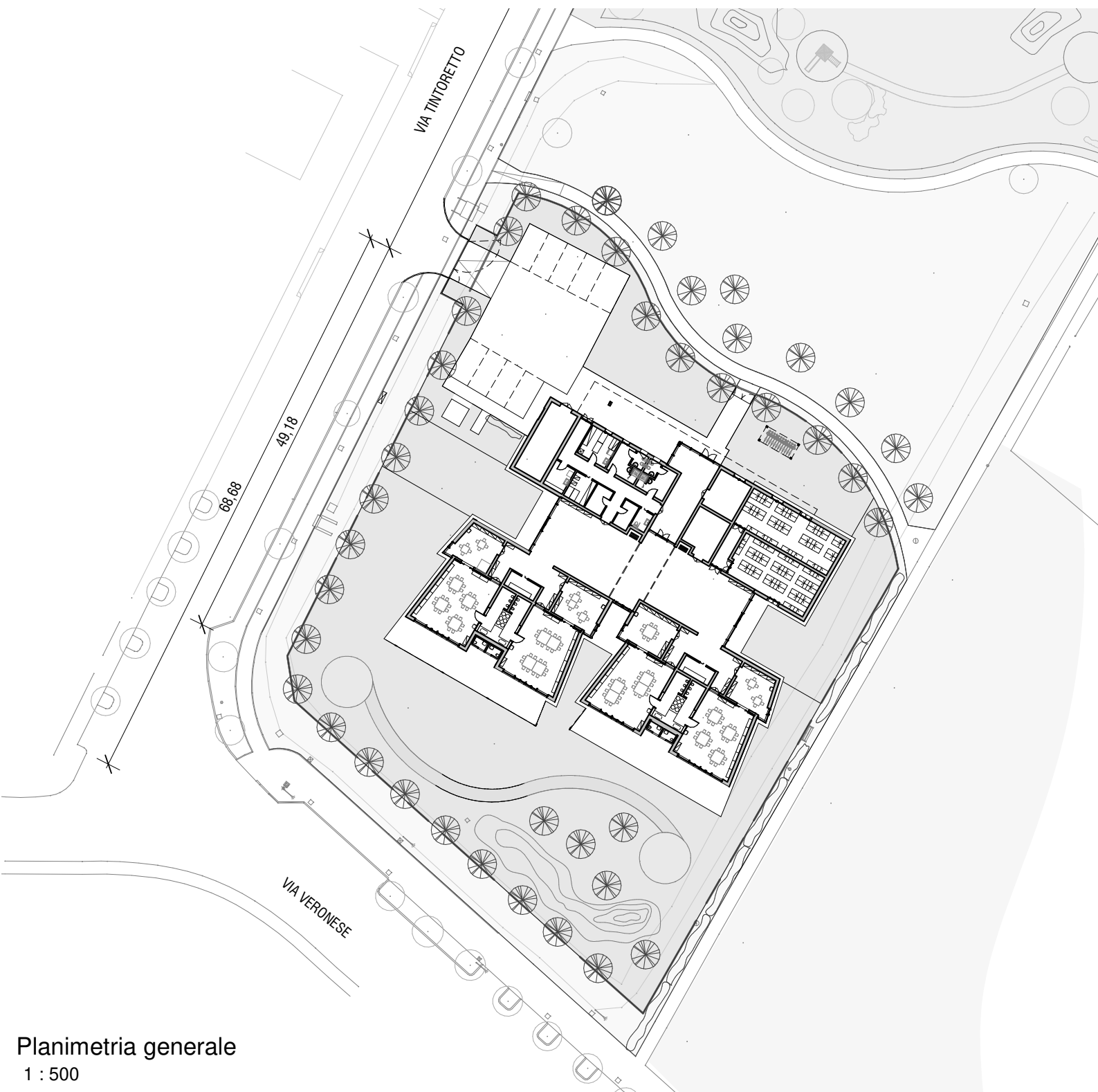
Planimetria generale di inquadramento

Bologna, 28 Settembre 2020

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Francesco Chiesa

f.to digitalmente



Planimetria generale
1 : 500